

Giovane rapinato al terminal bus. Sotto accusa un «bullo» finito già lo scorso mese di marzo ai domiciliari, è scattata una denuncia

L'AQUILA Ha stratonato e spinto fino ai bagni del terminal bus di Collemaggio un giovane aquilano, che si era rifiutato di dargli dei soldi, per derubarlo dei 15 euro che aveva in tasca. Ragione per la quale Kujtim Mustafi, un macedone che ha poco compiuto 18 anni, è stato denunciato dalla Squadra Mobile per rapina. Il giovane il 26 marzo scorso era finito ai domiciliari, insieme ad altri due malviventi, anche loro appena maggiorenni, per aver aggredito e derubato un medico al parco del Sole. Ora questa nuova denuncia per un'altra aggressione a scopo di rapina, avvenuta, però un mese prima del suo arresto. In fatto si è verificato il 19 febbraio, intorno a mezzogiorno, al Terminal di Collemaggio, dove – secondo quanto riferito dalla polizia che continua ad attenzionare quell'area – diverse sono state le segnalazioni relative ad episodi di violenza e bullismo spesso ai danni di ragazzini delle scuole medie. In questo caso la vittima è una persona di 37 anni, «colpevole» di non aver consegnato dei soldi a Mustafi. Di fronte al rifiuto, il macedone, senza pensarci neppure un attimo, ha preso il 37enne per un braccio e lo ha spinto in bagno costringendolo con la forza a consegnargli i 15 euro che aveva in tasca. Dopo essersi ripreso dallo spavento, l'aggredito è salito sull'autobus per tornare a casa e lì ha incrociato un amico che lo ha convinto a fermarsi in questura per denunciare l'accaduto. L'aquilano accompagnato dall'amico, ha riconosciuto, attraverso delle foto, il suo aggressore che già in altre circostanze gli aveva chiesto dei soldi senza però essersi mai spinto a ricorrere alla violenza. Un racconto dettagliato che ha fatto scattare la denuncia per rapina (le indagini sono concluse) nei confronti di Mustafi che il 26 marzo scorso era finito ai domiciliari, con altri due coetani, per aver malmenato e derubato un medico che aveva appena finito il suo turno di lavoro. I tre ragazzi erano stati rintracciati dopo un breve inseguimento dalla polizia che aveva anche recuperato il portafoglio rubato contenente 300 euro.